



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
"TEODORO CIREOLA"

V. LE BRIANZA N. 14/18 e VIA VENINI N. 80 - 20127 MILANO (MI) - Tel. 02/8844466/0-1-3 Fax 02/88444665
COD. FISC. 97117370151 - e-mail: MIIC81700R@istruzione.it - miic81700r@pec.istruzione.it - www.ciresola.com

Milano, 9 settembre 2015

Circ. n° 11

- Ai Docenti
- Al Personale Ata
- Al Dsga
- Sito della scuola
- Atti

OGGETTO: Sicurezza e vigilanza sugli alunni

SICUREZZA

In considerazione della normativa vigente sulla obbligatoria informativa al personale scolastico in tema di "sicurezza", in ogni locale e spazio della scuola ove si svolgono attività, si richiama l'importanza della vigilanza sugli alunni e si richiama l'attenzione sulle responsabilità del docente.

il quadro normativo di riferimento impone di fornire disposizioni per le azioni preventive necessarie per la salvaguardia dell'incolumità degli alunni e la tutela del personale della scuola e l'Amministrazione Scolastica.

Nel ricordare che la vigilanza è finalizzata ad impedire che l'alunno o gli alunni compiano atti dannosi nei confronti di se stessi, dei coetanei o di terzi e a cose, si richiamano le forme di responsabilità ascrivibili al personale scolastico, scaturenti dall'omessa vigilanza, sono le seguenti:

1. la responsabilità civile extracontrattuale verso i terzi (cioè verso gli alunni e le loro famiglie), art. 2043, art. 2047, art. 2048 c.c.;
2. la responsabilità disciplinare, amministrativa e patrimoniale (per violazione dei doveri collegati allo status di pubblico dipendente e agli obblighi di vigilanza e che si genera quando, per effetto della condotta dolosa o colposa del dipendente, l'Amministrazione di appartenenza ha subito un pregiudizio economico) – CCNL vigente Art. 27 e allegati; art. 61 Legge 11 luglio 1980 n. 312;
3. la responsabilità penale (in caso di violazione di norme penalmente sanzionate).

VIGILANZA

1. La vigilanza è obbligo esteso a tutto il personale scolastico, pur riguardando in via primaria i docenti. Essa ha inizio dal momento in cui il bambino/alunno è affidato alla scuola (e quindi dal momento dell'ingresso nei locali e nelle aree scolastiche) fino al momento dell'uscita ovvero fino al momento in cui rientra, ad ogni effetto giuridico, nell'alveo della sorveglianza parentale.

2. La vigilanza delle classi non può essere affidata a personale esterno e agli educatori, i quali non hanno responsabilità su di essa. Agli educatori è affidata la responsabilità dell'alunno con certificazione di disabilità inserito nella classe e di gruppi di alunni se previsto in specifico progetto.

3. Il periodo di vigilanza non si esaurisce al tempo delle lezioni, siano esse impartite dai docenti agli alunni della propria classe o a singoli alunni o gruppi provenienti da classi diverse ad essi.

La giurisprudenza ha ritenuto che la mancata e attenta sorveglianza durante i momenti di pausa (intervalli del mattino e dopo la mensa), costituisce un'ipotesi di colpa grave poiché, in tale periodo, è richiesta una maggior attenzione per la "prevedibilità di maggiori rischi ed eventi dannosi". (Cfr. Cass. n.6331 26 giugno 1998).

Va infine rilevato che la vigilanza deve essere potenziata in relazione all'età, al grado di maturazione raggiunto dai minori e alle specifiche condizioni ambientali (valutazione della prevedibilità dell'eventuale danno); vale a dire più un bambino/alunno è piccolo oppure vivace o con riconosciute disabilità o ci si trova in luogo più denso di pericoli, tanto più si deve vigilare.

INGRESSO E CAMBIO DELL'ORA

a) Ciascun docente è tenuto ad essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (COMMA 5 DELL'ART. 27 DEL CCNL 2002/05) per quanto riguarda la prima ora di lezione e ad essere puntualmente presente in classe nei cambi di orario. A tal fine è necessario che il cambio dell'ora venga effettuato con la massima tempestività e celerità, evitando di intrattenersi, in questi particolari momenti, con gli altri colleghi presenti in Istituto o attardarsi nella classe dell'ora precedente. Gli alunni durante il cambio dell'ora non devono essere lasciati soli in classe e il docente dell'ora precedente è tenuto alla vigilanza sino a quando non affida gli alunni al docente che entra in servizio. Qualsiasi evento che si verifichi in questo lasso di tempo, in assenza del docente, può configurarsi come atto di "omessa vigilanza" con le conseguenze civili e penali che ciò comporta.

b) I collaboratori scolastici garantiscono la sorveglianza dei bambini iscritti al pre-scuola/dopo-scuola, e di quelli che accedono nei momenti immediatamente precedenti all'inizio delle lezioni e che sono autorizzati ad entrare dalle ore 8.25 (Primaria) e 8.05 (Secondaria) fino all'arrivo dei docenti. I collaboratori scolastici, inoltre, collaborano con i docenti durante l'entrata, dopo il suono della campana, affinché tale momento si svolga con ordine e tranquillità. Durante il cambio dell'ora collaborano con i docenti affinché sia sempre garantita la vigilanza sugli alunni.

c) In caso di assenza e ritardi per malattia o altri gravi ed imprevisti impedimenti, tutto il personale (docenti o ATA) è tenuto in prima istanza ad avvertire la Segreteria (02-88444660 via Venini) quanto prima e comunque entro le ore 8,00. È inoltre tenuto ad avvertire il plesso della propria assenza in modo che il coordinatore o chi è incaricato della gestione delle sostituzioni possa provvedere a garantire la vigilanza sugli alunni. I Collaboratori Scolastici garantiscono la sorveglianza sino a quando non vengono impartite disposizioni dal Coordinatore di plesso/Collaboratore del Ds.

NEL CORSO DELLE LEZIONI

a) Evitare per qualsiasi motivo di lasciare le classi incustodite. Qualora un Docente fosse posto nelle condizioni, per necessità improrogabili, di assentarsi momentaneamente dalla sezione/classe, va sempre coinvolto un Collaboratore Scolastico per la vigilanza a meno che non sia in corso un'attività fatta in contemporaneità con un collega.

b) E' fatto divieto di mandare in giro gli alunni a svolgere mansioni varie (es.: riporre materiali o andare in aula insegnanti o consegnare moduli ai Bidelli..).

c) Durante le ore di lezione gli alunni possono recarsi ai servizi uno alla volta. I docenti solleciteranno gli alunni ad usufruire dei servizi nei momenti di intervallo.

d) Non è consentito mettere gli alunni "fuori dalla porta" a scopo punitivo, né lasciare soli gruppi di alunni nelle aule, nei laboratori, in mensa, in cortile.

e) Ai Collaboratori scolastici non deve essere richiesto di recapitare, durante l'orario delle lezioni, cartelle, merende, quaderni o accessori vari dimenticati a casa dagli alunni; ciò distoglie i Collaboratori dalle loro mansioni compresa quella di vigilanza; (i Docenti e i Collaboratori sono tenuti a sollecitare le famiglie al rispetto di tale regola fornendo le più adeguate e circostanziate motivazioni alle famiglie).

f) I collaboratori scolastici durante le lezioni sono tenuti alla vigilanza curando in particolare porta e corridoi. A tal fine è necessario che i collaboratori scolastici siano presenti su tutti i piani.

g) I collaboratori scolastici e i docenti non devono far entrare i genitori a scuola se non per gravi e urgenti motivi (indisposizione alunni o ritiro degli stessi) o esclusivamente previo appuntamenti con i docenti (apposito spazio colloquio) e/o accesso alla segreteria.

h) È vietato l'accesso a scuola di persone esterne non autorizzate. Genitori, parenti, amici, persone di alcun genere non possono accedere ai locali scolastici se non nei casi previsti (genitori o loro delegati entrata e uscita scuola dell'infanzia, genitori gravi e urgenti motivi). Si raccomanda il controllo dell'identità delle persone delegate che ritirano gli alunni, evitando di affidare, se non su delega scritta, gli alunni a persona diversa dai genitori.

i) In caso di assenza imprevista di un Docente che deve entrare in servizio nel corso della giornata e che di tale impedimento né la Segreteria né il Dirigente siano stati informati, coinvolgere immediatamente un Collaboratore Scolastico per garantire la vigilanza e avvertire la Presidenza e/o il coordinatore per ricevere disposizioni.

DURANTE L'INTERVALLO

L'intervallo (della mattinata e del periodo successivo alla mensa) è da considerarsi uno dei momenti di maggior rischio e pertanto **la vigilanza va intensificata**. In particolare:

a) Durante l'intervallo è necessario identificare all'interno della scuola la "zona" (corridoio) entro cui gli alunni devono stare per poterli visivamente vigilare.

b) Non consentire loro di spostarsi da un piano all'altro o di andare nelle altre classi. Si ricorda che la vigilanza è garantita dai Docenti preposti coadiuvati dai Collaboratori Scolastici che si dispongono nei vari piani controllando che non vengano effettuati giochi pericolosi e sorvegliando in modo particolare i servizi.

- c) Durante l'intervallo nell'area esterna i Docenti devono disporsi nei vari spazi in cui si trovano gli alunni in modo tale da controllare sempre i bambini nei vari punti in cui essi si trovano. Sono da evitare assembramenti dei docenti in una parte dell'area cortiliva tali da lasciare prive di sorveglianza le diverse aree. I Collaboratori Scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni che entrano nell'edificio per andare ai servizi.
- d) I Docenti durante l'intervallo non possono affidare alunni alla vigilanza dei Collaboratori scolastici, che sono tenuti alla vigilanza dei corridoi e dei servizi come sopra specificato.
- e) L'intervallo deve svolgersi nell'arco di tempo previsto dal regolamento. Al suono della campana che pone termine all'intervallo **tutti** devono rientrare nelle rispettive classi.

INGRESSO E PERMANENZA PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE – GENITORI NELLA SCUOLA

Al termine del proprio orario di servizio e comunque entro le 17.00, salvo comunicazione diversa al Collaboratore del Ds/Coordinatore di Plesso, il personale docente è tenuto a lasciare la scuola.

Il cancello Passo Carraio via Venini 22 (Plesso Brianza) deve costantemente rimanere chiuso e i docenti possono accedere con mezzo proprio solo dietro autorizzazione del Ds.

A chiusura della scuola, il Cancellone del Passo Carraio andrà controllato, ed ulteriormente assicurato nei giorni prefestivi.

I Genitori non possono accedere ai locali scolastici eccetto nel locale destinato per i colloqui prenotati con i docenti, in particolare non possono sostare nell'atrio in qualsiasi orario, salvo nelle Giornate di Scuola Aperta. Né possono consegnare materiali durante l'orario scolastico da recapitare agli alunni.

Il personale ATA addetto all'Accoglienza deve necessariamente essere identificabile all'utenza con il badge di riconoscimento.

Tali disposizioni valgono in modo permanente come ordini di servizio per il Personale scolastico.

USCITA DEGLI ALUNNI

- a) Al termine delle lezioni gli alunni devono essere accompagnati dai Docenti fino all'uscita (portone). Gli alunni della scuola primaria vanno riconsegnati ai genitori o a persone maggiorenni (espressamente delegate dai genitori). Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si seguono le modalità analoghe tenuto conto della loro età.
- b) Gli alunni iscritti alla mensa e che decidono di non fermarsi, devono presentare autorizzazione scritta dell'assenza da scuola.

ALTRI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA

- a) I Collaboratori Scolastici sono tenuti a garantire il loro supporto ai docenti qualora vi siano alunni indisposti o bisognosi di essere cambiati o di altre particolari cure. Aspetto questo che va tenuto in particolare considerazione in presenza di alunni disabili.
- b) Durante l'attività motoria la vigilanza deve essere potenziata tenuto conto della prevedibilità di maggiori rischi ed eventi dannosi.
- c) Durante le uscite accertarsi sempre che esse siano autorizzate e che siano incluse nel piano delle uscite deliberato dal Consiglio di Classe, debitamente comunicato ai genitori. Si ricorda che la mancata autorizzazione delle uscite (da richiedere almeno 5 giorni prima) comporta la mancanza di copertura assicurativa. Controllare sempre, all'atto di presentazione della richiesta, che sia rispettato il rapporto numerico docenti-alunni previsto. (1 a 15 + docente di sostegno nei casi necessari).
- d) Durante l'intervento di esperti in classe, in palestra, o durante le visite guidate, i docenti sono tenuti ad essere sempre presenti coadiuvando gli esperti nel corso dell'attività.
- e) Durante le riunioni con i genitori non è consentita la presenza degli alunni all'interno della scuola o nel cortile. I genitori che non possono fare a meno di portare con sé i figli devono tenerli accanto per tutto il corso della riunione.

AL PERSONALE E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E FAR RISPETTARE QUANTO DISPOSTO IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DIVERSE.

N.B. Quanto disposto dalla presente circolare interna equivale a ordine di servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ft.o Dott.ssa Anna Poliani

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93*